

L'APPOLEMICA IL SINDACATO AUTONOMO PARLA DI "COPERTA CORTA" ED È SCETTICO SUI RINFORZI

I 32 poliziotti in più nella sesta provincia

Il Sap: «Ministra Lamorgese, solo promesse»

Il Sap, il sindacato autonomo polizia, interviene sulle promesse fatte pubblicamente dalla ministra degli Interni, Luciana Lamorgese, in merito all'aumento di organico nella polizia nel territorio della Bat, con un accenno anche al Foggiano. Di seguito il testo, a firma del segretario provinciale, Vito Giordano.

Ennesime promesse di marinaio. La ministra Lamorgese ci sta abituando alle sue performance "simil elettorali". L'ultima, quella di 50 agenti a Foggia. Senza entrare nel merito, anche perché non si conosce bene la realtà foggiana, dove, comunque, da tempo il Sap locale grida la mancanza di risorse, approfondiamo il tema degli uomini che saranno assegnati alla Bat.

In uno degli ultimi incontri avvenuti alla Questura di Andria, l'amministrazione ha dichiarato che la Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale, per il 2022, ha previsto un incremento di 10 unità, da

distribuire nei tre Commissariati di P.S. (Barletta, Trani e Canosa di Puglia), e 22 per la Questura: 8 ne arriveranno nel prossimo mese di febbraio e 14 per giugno.

Alla Sezione di Polizia Stradale di Andria, arriveranno appena 6 risorse: saranno rispettivamente 4 a febbraio e 2 a giugno.

Numeri ben lontani da quelli promessi dal "Centro" per la neo costituenda Questura, per tutti i Commissariati dipendenti e per la sezione Polstrada.

Ritornando sulla "promessa foggiana", da fonti autorevoli, gli aumenti previsti per la provincia di Foggia saranno più o meno 36 (sempre somministrati tra febbraio e giugno, distribuiti tra la Questura, la Polstrada e la Ferroviaria), ben lontani dai 50 indicati dal ministro Lamorgese.

A meno che, il Ministero ha un' "area 51" dove tiene segregati i nuovi uomini da assegnare agli uffici di polizia più esi-

genti. Detto questo, tutto è possibile.

Caro Ministero, la coperta non solo è corta ma ha anche dei buchi da rattoppare. Prima, con la sola coperta corta, qual-

cosa si riusciva a coprire tirando da un lato e scoprendone un altro. Ora, con la presenza di buchi, all'interno della stessa, diventa difficile correre da un lato all'altro e nel mezzo.

C'è un altro aspetto. Nel fare queste promesse, la ministra dimentica che l'età media tra gli operatori di Polizia supera i 50 anni, e che questa situazione farà scaturire nei prossimi anni, (o meglio già a partire da questo 2022), una fuoriuscita di gente, che lascerà la Polizia per diventare "dipendenti Inps", per chi non avesse compreso, accederà alla quiescenza.

La condizione storica che stiamo ancora vivendo, pone poi, altre situazioni. A questi pochi uomini, si chiede di fare

enormi sacrifici. Dalla permanenza negli uffici a districare tutta la materia burocratica, sia amministrativa che penale (e non è poco), al pattugliamento delle vie cittadine nell'intento di prevenire fatti criminosi.

Alle indagini con ingenti impegni di tempo, nella maggior parte delle volte con il raggiungimento degli obiettivi, con gli arresti dei malviventi.

Tutto questo a discapito delle famiglie, dei propri hobby, della propria vita personale. Con l'amara considerazione di essere ripagati di tutte le ore di straordinario sviluppate, a distanza di un anno (se tutto va bene).

Ebbene, cara ministra, il Sap, qui nella Bat, ma come ritengo in tutte le sedi italiane, attende il miracolo. Non vediamo l'ora



Peso:25%